



ASST PAPA GIOVANNI XXIII

BERGAMO

CAPITOLATO SPECIALE

1

**PROCEDURA CONCORSUALE “RISTRETTA” – MEDIANTE UTILIZZO DELLA
PIATTAFORMA SINTEL – PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
SANITARIO SECONDARIO, COMPRESO IL TRASPORTO DAL/AL POLO
OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI BIANCO, INCLUSO IL TRASPORTO DI
CAMPIONI BIOLOGICI. DURATA CONTRATTO: 36 MESI,
EVENTUALMENTE RINNOVABILE AL MASSIMO PER ALTRI 36 MESI
LOTTO UNICO**



Indice

Sommario

1	Oggetto dell'appalto.....	3
2	Tipologie di servizio oggetto della procedura	4
3	Durata del servizio	7
4	Condizioni economiche dei servizi.....	8
5	Modalità di erogazione del servizio di trasporto sanitario con ambulanze.....	8
5.1	Servizio di trasporto sanitario avanzato per neonato.....	9
5.2	Trasporto di paziente obeso e grande obeso.....	9
5.3	Trasporto pazienti ECMO	10
6	Modalità di erogazione del servizio di trasporto di materiale, emoderivati, campioni biologici e tessuti.....	11
7	Modalità di trasporto.....	12
8	Modalità di attivazione dei trasporti e sistema informatico	14
9	Tempi di erogazione del servizio di trasporto.....	15
10	Modalità organizzative del servizio e reportistica	16
10.1	Modalità di erogazione dei trasporti programmati.....	16
10.2	Modalità di erogazione dei trasporti non programmati in regime di urgenza	16
10.3	Obblighi informativi e reportistica.....	17
11	Personale impiegato	18
12	Mezzi di trasporto e dotazioni strumentali.....	21
12.1	Mezzi di trasporto	21
12.2	Dotazioni strumentali.....	22
13	Responsabilità dell'appaltatore per il personale incaricato del servizio	23
14	Sede operativa	23
15	Controlli periodici e verifica di conformità finale.....	24
16	Divieto di sospensione del servizio.....	24
17	Penalità	25
18	Risoluzione del contratto.....	27
19	Diritto di recesso.....	29



1 Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento del Servizio di trasporto sanitario, anche avanzato, interospedaliero (c.d. secondario) degli utenti in cura presso l'ASST Papa Giovanni XXIII (sedi del polo ospedaliero e della rete territoriale), mediante l'impiego della tipologia di mezzi indicati nell'Allegato B della D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016. Il Servizio comprende anche il trasporto urgente di materiale biologico, emocomponenti, tessuti e materiale non biologico (farmaci, piccole apparecchiature elettromedicali, *container* di ferri chirurgici, documentazione sanitaria) per l'ASST Papa Giovanni XXIII (sedi del polo ospedaliero e della rete territoriale).

L'appalto deve essere eseguito nel rispetto della normativa vigente e dell'organizzazione e programmazione realizzata con il supporto del personale dell'ASST identificato, nel rispetto dei livelli di servizio da erogare e nel rispetto di quanto definito nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché di tutte le prescrizioni e/o istruzioni e/o prassi che saranno fissate successivamente all'aggiudicazione dalla Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario deve, pertanto, garantire i livelli di servizio, come richiesti nel presente Capitolato Speciale e consentire un idoneo standard qualitativo dei servizi offerti alle persone assistite.

La quantità del fabbisogno oggetto della procedura è stimata sia sulla base di dati storici disponibili, sia sulla base delle attuali esigenze delle Strutture Aziendali coinvolte. **Tale fabbisogno è meramente orientativo**, potendo variare in relazione alle diverse e reali necessità delle Strutture Ospedaliere coinvolte, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere variazioni di prezzo.

3

Nel corso dell'appalto la ASST si riserva la facoltà di modificare tempi e modalità di erogazione del servizio per meglio rispondere alle proprie necessità.

L'importo complessivo previsto a base d'asta potrà subire contrazioni al verificarsi di circostanze impreviste od imprevedibili alla data di stipulazione del contratto, dovute a ragioni oggettive, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: modifiche nell'assetto organizzativo della Stazione Appaltante, chiusura di reparti e/o riduzione di posti letto nei Presidi Ospedalieri della medesima, o in generale, per cause di forza maggiore.

Per lo svolgimento dei trasporti sia programmati, sia urgenti, si precisa che, nel caso in cui la Stazione Appaltante abbia la necessità di avere a disposizione un numero maggiore di automezzi rispetto a quello previsto nel presente Capitolato Speciale e l'Aggiudicatario non sia momentaneamente in grado di evadere tale richiesta, oppure, qualora l'Unità Operativa richiedente non possa modificare l'orario del trasporto coordinandolo con le eventuali richieste dell'Aggiudicatario connesse a problemi organizzativi, al fine di consentire la regolare effettuazione del servizio di trasporto la ASST, utilizzando la graduatoria definitiva della presente procedura di gara, si riserva il diritto di richiedere l'effettuazione del trasporto ad altro soggetto giuridico. Al singolo servizio erogato da altro operatore economico si applicheranno le disposizioni del presente Capitolato Speciale.



L'Aggiudicatario dovrà garantire, (entro il termine massimo di 60 giorni solari decorrenti dalla data di stipula del contratto), e per tutto il periodo di vigenza del contratto:

1. il rispetto di tutte le norme inerenti la presentazione di SCIA per l'erogazione di trasporti sanitari di cui alla D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016, presentata presso l'ATS di Bergamo territorialmente competente;
2. il possesso di un'organizzazione, di sede operativa, di mezzi e di unità di personale adeguatamente formate necessari all'erogazione dei servizi oggetto di contratto, alle condizioni tutte del presente Capitolato Speciale e nel rispetto delle disposizioni sancite dalla normativa vigente, nonché dalla D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016.

2 Tipologie di servizio oggetto della procedura

Il servizio oggetto della procedura di gara attiene il trasporto sanitario, anche avanzato, interospedaliero (c.d. secondario) degli utenti in cura presso l'ASST Papa Giovanni XXIII (sedi del polo ospedaliero e della rete territoriale), mediante l'impiego della tipologia di mezzi indicati nell'Allegato B della D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016.

Su richiesta del personale sanitario, è possibile in alcuni casi selezionati, l'attivazione di trasporto tramite autovettura. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo: per il trasporto di utenti della rete territoriale psichiatrica verso il Tribunale o per l'accompagnamento verso il domicilio di casi con problematiche sociali non gestibili con altre modalità.

Il Servizio comprende anche il trasporto urgente di materiale biologico, emocomponenti e tessuti per la ASST Papa Giovanni XXIII (sedi del polo ospedaliero e della rete territoriale) oltre che materiale non biologico (a titolo esemplificativo e non esaustivo si segnalano documentazione sanitaria, piccoli apparecchi elettromedicali, *container* contenenti ferri chirurgici, farmaci ecc.).

Tenendo conto di quanto previsto dalla DGR n. X/2933 del 19/12/2014 il servizio di trasporto secondario richiesto da questa ASST e rivolto a pazienti si divide in:

- 1) **Servizio di trasporto sanitario "secondario" programmato (andata e ritorno)**, ossia il trasporto di pazienti ricoverati autonomi o che necessitano di assistenza, verso altre strutture sanitarie al fine di completare accertamenti diagnostici, trattamenti terapeutici ecc., proseguire le cure verso un centro più appropriato, trasferire il paziente in una struttura residenziale o al domicilio, se presenti specifiche condizioni;
- 2) **Servizio di trasporto sanitario "secondario" urgente differibile (andata e ritorno)**, ossia il trasferimento del paziente ricoverato presso una unità di degenza della struttura ospedaliera o in osservazione presso il Pronto Soccorso, che presenta l'esigenza di approfondimenti diagnostico-terapeutici e/o un aggravamento delle condizioni cliniche, ma non tali da richiedere il trasporto con immediatezza verso un'altra struttura della rete più adeguata. Tale tipologia di trasporto può



essere attivata per mancanza di posti letto presso la Struttura. Indicativamente e in funzione della patologia e delle condizioni cliniche il trasporto del paziente può essere differito di 2-6 ore;

- 3) **Servizio di trasporto sanitario “secondario” urgente prognosi tempo-dipendente (andata e ritorno)**, ossia trasporto del paziente critico e/o clinicamente instabile, che si trova in osservazione presso il Pronto Soccorso oppure ricoverato presso una Unità di degenza. Le condizioni cliniche del paziente sono tali da richiedere in brevissimo tempo (indicativamente entro 30 minuti) il trasferimento per l'esecuzione di accertamenti diagnostici, assistenza e cure presso altra struttura sanitaria appartenente ad una rete di patologia specifica. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la DGR n. X/2933 del 19/12/2014 riporta le seguenti patologie: paziente con IMA STEMI atteso in emodinamica per angioplastica, paziente con stroke ischemico atteso in Stroke Unit per fibrinolisi, paziente con aneurisma addominale o toracico in rottura atteso in sala operatoria, paziente con patologia emorragica intracranica che necessita di terapia chirurgica immediata, paziente con trauma maggiore da trasferire ad un centro HUB.

Come meglio specificato nel presente Capitolato Speciale, l'ASST ha necessità di effettuare trasporti di pazienti con esigenze specifiche: trasporto neonatale, trasporto di paziente con supporto intensivo, trasporto ECMO, trasporto di paziente obeso o grande obeso. Per questa tipologia di pazienti è obbligatorio l'utilizzo di ambulanze del tipo A/A1 aventi i requisiti minimi di cui all'allegato B della D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016.

Agli effetti della presente procedura di gara con il termine “trasporto” con destinazione Strutture sanitarie di ricovero e cura pubbliche o private si indica, a seconda della tipologia ricorrente nel caso specifico **a)** la tratta singola, oppure **b)** la tratta di andata e ritorno dello stesso assistito o equipe medica o infermieristica, compreso il tempo dell'eventuale attesa presso la struttura pari a 1,5 ore.

Fatta salva ogni ulteriore pattuizione tra le parti, l'Aggiudicatario assume l'obbligo di erogare, in ogni caso e per tutto il periodo di vigenza del contratto, il 100% dei trasporti richiesti, alle condizioni indicate negli atti di gara, mediante l'impiego dei mezzi di trasporto messi a disposizione e organizzati nel numero, tipologia e anche per le fasce orarie di seguito specificate, senza che possa avanzare altre pretese di qualsivoglia natura.

Devono ritenersi ricomprese nell'oggetto del contratto tutte le ulteriori e diverse prestazioni ed attività che non siano state eventualmente ed espressamente menzionate e disciplinate dal presente Capitolato Speciale, ma che siano necessarie al fine del perseguimento dello scopo del contratto, con riserva di questa ASST di integrare le attività richieste per far fronte alle necessità che dovessero emergere nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere un'organizzazione di mezzi e risorse compatibile con l'attività stimata - e non vincolante - di seguito indicata:



I dati indicati fanno riferimento all'anno 2021.

Tipologia di trasporto	Polo Ospedaliero Papa Giovanni XXIII	Polo Ospedaliero San Giovanni Bianco
Stima trasporti annui con centro mobile rianimazione	150	75
Stima trasporti annui programmati	1.700	350
Stima trasporti annui non programmati	1.550	560
Trasporti annui di materiale, emocomponenti e campioni biologici in auto	-	215
Stima trasporti annui TOTALI	3.400	1.200

Polo Ospedaliero Papa Giovanni XXIII

Vista la numerosità dei viaggi richiesti, al fine di ottimizzare le tempistiche del trasporto sanitario interospedaliero programmato, si richiede la presenza di n. 4 ambulanze fisse presso la sede del PO Papa Giovanni XXIII, dal lunedì al venerdì per tutte le settimane dell'anno, con le modalità indicate nella seguente tabella:

PO PAPA GIOVANNI XXIII	
Dotazione	Fascia oraria
1 autoambulanza fissa tipologia A/A1	Dalle ore 9.00 alle ore 13.00
2 autoambulanze fisse tipologia A/A1	Dalle ore 9.30 alle ore 13.30
1 autoambulanza fissa tipologia A/A1	Dalle ore 10.00 alle ore 14.00

Il servizio di Centro mobile di rianimazione deve essere disponibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette, 365 giorni l'anno; deve essere garantito dalla reperibilità del conducente e dal fermo macchina.



Polo Ospedaliero San Giovanni Bianco

Il trasporto programmato dal Polo Ospedaliero di San Giovanni Bianco deve essere garantito dalle ore 7.30 alle ore 20.00, sette giorni su sette e 365 giorni all'anno.

Il trasporto urgente differibile deve essere garantito 24 ore al giorno, sette giorni su sette e 365 giorni all'anno.

Il servizio di Centro mobile di rianimazione dovrà essere disponibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette, 365 giorni l'anno.

3 Durata del servizio

L'appalto avrà una durata di 36 mesi decorrenti dalla data di **avvio del servizio, che dovrà avvenire entro il termine massimo di 60 giorni solari decorrenti dalla data di stipula del contratto**. Il contratto potrà eventualmente essere rinnovato alla scadenza al massimo per ulteriori 36 mesi.

Per i primi sei mesi l'appalto si intende conferito a titolo di prova. Il periodo di prova rientra nei 36 mesi di durata del contratto. In caso di esito positivo del periodo di prova, il servizio si intende tacitamente confermato per tutta la durata del rapporto contrattuale. In caso di esito negativo la ASST Papa Giovanni XXIII potrà revocare la aggiudicazione e risolvere il contratto con preavviso di non meno di 20 giorni solari. In tale eventualità, al contraente spetterà il solo corrispettivo per il servizio prestato. Sono esclusi rimborsi o indennizzi di qualsiasi tipo e/o pretese di qualsiasi genere.

È comunque fatta salva l'applicazione dell'art. 18 (Risoluzione del contratto) del presente Capitolato Speciale in ogni momento, anche precedente ai sei mesi, qualora ne ricorressero le condizioni.

Qualora, nel corso dell'appalto, vengano meno le condizioni iniziali previste dalla documentazione di gara e, in particolare, nel caso in cui vengano modificate le disposizioni normative di riferimento sia a livello regionale che nazionale, con annesse ripercussioni di tipo organizzativo sulle strutture dell'ASST, quest'ultima si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

Alla scadenza del contratto, l'Aggiudicatario sarà, comunque, tenuto a concordare con questa ASST il piano di dismissione graduale dell'attività affidatagli ed il passaggio delle consegne al nuovo appaltatore.

Al termine del triennio e dell'eventuale successivo rinnovo triennale l'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, avrà l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni contrattuali convenute per consentire le procedure per l'espletamento di una nuova gara e, comunque, per un periodo non superiore a 180 giorni dalla data di scadenza del contratto.



4 Condizioni economiche dei servizi

Per il trasporto sanitario secondario sia programmato, sia avente carattere di urgenza, la Stazione Appaltante, a fronte dei singoli servizi, applicherà le tariffe unitarie per tipologia di trasporto/servizio offerto dall'Aggiudicatario in sede di procedura.

La Stazione Appaltante sarà tenuta a corrispondere la tariffa unitaria oggetto di aggiudicazione con riferimento alla tipologia di mezzo di trasporto effettivamente di volta in volta richiesta, indipendentemente dal fatto che l'Aggiudicatario esegua la singola prestazione impiegando un mezzo di classe superiore.

La base d'asta è stata definita prendendo in considerazione i dati storici di riferimento degli ultimi anni, ossia una media del numero complessivo di trasporti annui registrati dal PO Papa Giovanni XXIII e dal PO di San Giovanni Bianco. Come indicatore economico si sono prese in considerazione, con le opportune valutazioni, le tariffe della DGR n. X/6645 del 29.05.2017.

I prezzi determinati all'atto dell'aggiudicazione saranno comprensivi di tutti i costi per i servizi oggetto del presente appalto.

Ai sensi dell'art. 106, comma a) lett. a) primo periodo, del D.Lgs n. 50/2016, e fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1, su richiesta dell'Aggiudicatario, che dovrà necessariamente essere presentata nell'anno solare di competenza, a decorrere dal secondo anno, le quotazioni offerte in sede di gara potranno essere soggette ad aggiornamento, con applicazione dell'80% dell'indice ISTA-FOI (media degli ultimi 12 mesi).

Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate e costituiranno, invece, nullità dell'offerta stessa.

5 Modalità di erogazione del servizio di trasporto sanitario con ambulanze

L'Aggiudicatario dovrà erogare le prestazioni oggetto della presente procedura mediante l'impiego della tipologia di ambulanze riportate nell'Allegato B della D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016, adeguata a garantire la programmazione richiesta, anche nei giorni di sabato, domenica e festivi, garantendo altresì l'esecuzione delle prestazioni in regime di urgenza 24 ore al giorno, sette giorni su sette, 365 all'anno, nel rispetto degli standard minimi prestazionali espressamente disciplinati all'interno del presente Capitolato Speciale.

Si precisa, come già indicato al precedente punto 2, che per l'esecuzione del servizio di trasporto sanitario interospedaliero programmato deve essere garantita la presenza di n. 4 ambulanze fisse presso la ASST Papa Giovanni XXIII, dal lunedì al venerdì, con le seguenti modalità:

ASST PAPA GIOVANNI XXIII



Dotazione	Fascia oraria
1 autoambulanza fissa tipologia A/A1	Dalle ore 9.00 alle ore 13.00
2 autoambulanze fisse tipologia A/A1	Dalle ore 9.30 alle ore 13.30
1 autoambulanza fissa tipologia A/A1	Dalle ore 10.00 alle ore 14.00

L'Aggiudicatario dovrà fornire quotidianamente al DEC l'elenco aggiornato dei mezzi fissi.

Le prestazioni di trasporto oggetto del servizio dovranno essere erogate impiegando, in considerazione delle condizioni cliniche del paziente e della tipologia di trasporto (sanitario/sanitario avanzato), le tipologie di ambulanze riportate nell'Allegato B della D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016.

5.1 Servizio di trasporto sanitario avanzato per neonato

Le ambulanze A/A1 per trasporto sanitario avanzato (Rif. A03, A04, All. B, D.G.R. X/5165/2016) dovranno essere adeguate al trasporto neonatale per quanto concerne il sistema aggancio/blocco della termoculla da trasporto neonatale, nonché garantire la disponibilità di aria medica tramite compressore o bombola. L'Aggiudicatario dovrà rendere disponibile un sistema di aggancio/blocco, certificato secondo la normativa vigente, compatibile con i sistemi di proprietà dell'ASST o, in alternativa, fornire carrello porta culla con una portata minima di kg 245, compatibile con la barella del mezzo messo a disposizione per l'erogazione del servizio.

 9

5.2 Trasporto di paziente obeso e grande obeso

Il trasporto del paziente grande obeso è condizione assai sporadica nell'ambito delle richieste di trasporto sanitario secondario. La sua particolarità non è caratterizzata dalla frequenza degli eventi, ma dalla complessità delle operazioni di trasporto dei pazienti obesi sotto l'aspetto della sicurezza e della prevenzione degli eventi avversi. L'Aggiudicatario deve garantire l'erogazione della totalità dei trasporti oggetto della presente procedura per pazienti obesi e grandi obesi assumendo la gestione del paziente in tutte le fasi del trasporto e la responsabilità su tutte le attività inerenti la pianificazione logistica, l'esecuzione del trasferimento, il coordinamento delle figure coinvolte. L'Aggiudicatario deve garantire l'esecuzione della singola prestazione nel rispetto delle modalità erogative e dei tempi disciplinati all'interno del presente Capitolato Speciale mediante impiego di ambulanza, fatta salva ogni ulteriore valutazione derivante da specifiche ed eccezionali circostanze di fatto. L'ambulanza A/A1 per trasporto sanitario destinato al trasporto di pazienti bariatrici deve possedere, oltre alla dotazione prevista dalla D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016, anche la seguente ulteriore dotazione:



- presidi dedicati ed omologati, dotati di sistemi di ritenuta a 20G per garantire la massima sicurezza;
- barella per il trasporto di cittadino obeso con portata minima di 240 kg;
- opportune estensioni alla barella certificate per contenere opportunamente le maggiori dimensioni dei pazienti bariatrici;
- la presenza di personale aggiuntivo per il trasporto (1 o 2 operatori secondo le necessità) per la suddivisione del peso del paziente per la movimentazione in sicurezza del paziente caricato in barella.

5.3 Trasporto pazienti ECMO

L'ASST Papa Giovanni XXIII è riconosciuto quale centro di riferimento (*hub*) per il trattamento dell'insufficienza respiratoria e/o cardiaca che necessita di supporto di tipo extracorporeo.

Il trasporto dei pazienti critici, dal neonato all'adulto, dai centri periferici (*spoke*) verso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo rappresenta un momento estremamente delicato per il quale è necessario un mezzo sicuro, progettato per assecondare le richieste del *team* sanitario che deve trattare le eventuali complicanze derivate dall'uso dell'assistenza extracorporea in movimento.

Il trasporto è inteso in emergenza, urgenza e programmato con possibile attivazione 7 giorni su 7, 24 ore su 24.

Il paziente con supporto extracorporeo, oltre al dispositivo per l'ECLS (pompa, scambiatore di calore, miscelatore dei gas) potrebbe richiedere vari dispositivi specifici per il monitoraggio dei parametri vitali, per la ventilazione, l'ossido nitrico, un contropulsatore e varie pompe siringhe.

Il numero di apparecchiature che accompagnano il paziente con supporto extracorporeo durante un trasporto extraospedaliero, occupano importanti volumi dello spazio all'interno dell'ambulanza oltre ad un consumo significativo di energia elettrica.

Il servizio richiesto deve possedere le seguenti caratteristiche:

- l'ambulanza deve avere la possibilità di trasportare non meno di 7 persone (compreso il paziente);
- l'ambulanza deve avere sia il normale impianto di O₂ sia quello di Aria Medica;
- la barella deve essere necessariamente con capacità di portata di almeno 250 kg e provvista di sistema per il trasporto di pazienti obesi oltre che all'interfaccia per il montaggio della termoculla;
- il mezzo deve avere spazi e sistemi di fissaggio per monitor ossido nitrico;
- l'ambulanza deve avere un inverter di almeno 2 kw al fine di consentire il funzionamento di tutte le apparecchiature compreso lo scambiatore di calore;
- deve essere previsto un sistema di trasporto e fissaggio per tutte le apparecchiature elettromedicali specifiche per ECLS;



- che il personale addetto a questi trasporti abbia preferibilmente una esperienza di soccorso e di guida di mezzi in emergenza di almeno cinque anni.

Tutti i suddetti trasporti possono essere di andata, andata e ritorno, con il vincolo dell'attesa e senza vincolo dell'attesa, entro e fuori la provincia di Bergamo.

6 Modalità di erogazione del servizio di trasporto di materiale, emoderivati, campioni biologici e tessuti

L'Aggiudicatario deve garantire il servizio di trasporto di materiale, emoderivati, campioni biologici e tessuti per la ASST Papa Giovanni XXIII (sedi del polo ospedaliero e della rete territoriale).

L'Aggiudicatario dovrà garantire la fornitura di idonei strumenti/materiali, secondo le normative vigenti, per il trasporto di campioni sottoposti all'applicazione della "Catena di custodia". Per quanto riguarda il trasporto di materiali biologici o altro materiale che necessita il mantenimento di una data temperatura, compresa la registrazione e il monitoraggio, l'Aggiudicatario dovrà dotarsi di mezzi, contenitori e apparecchiature tali da assicurare la tracciabilità, per l'intero percorso (da punto prelievo a destinatario), del contenuto di ciascun singolo contenitore terziario da trasporto e complessiva del vano trasporto, con segnalazione di avviso in tempo reale nel caso di alterazione della temperatura e conseguente attivazione di mezzo di trasporto/contenitore sostitutivo. La temperatura di conservazione dei campioni durante il trasporto dovrà essere registrata mediante dispositivo fornito di taratura (con ricertificazione annuale a carico dell'Aggiudicatario), integrato con un sistema in grado di fornire automaticamente la tracciabilità della temperatura durante tutto il percorso e fornire almeno al termine di ogni percorso tale registrazione. Il dispositivo di misurazione della temperatura dovrà essere posizionato, ad opera dell'Aggiudicatario, nel contenitore terziario.

Per garantire il corretto trasporto su strada dei materiali biologici, gli stessi dovranno essere trasportati in tre diversi contenitori, aventi le caratteristiche previste dalla normativa vigente in materia. Nello specifico si osserva quanto segue:

- **contenitore primario:** esso contiene il materiale biologico. Può trattarsi di provette, tubi, ampole o sacche per emocomponenti in ogni caso deve essere di materiale impermeabile, a tenuta stagna, con chiusura ermetica, etichettato; detto contenitore viene messo a disposizione dalla ASST;
- **contenitore secondario** per campioni biologici: è un contenitore di materiale resistente, impermeabile, a tenuta stagna, adatto a contenere e proteggere il recipiente primario (o più contenitori primari), adeguatamente collocati e avvolti in materiale assorbente non particolato, presente in quantità sufficiente ad assorbire tutto il liquido fuoriuscito in caso di rottura del recipiente. All'esterno del secondo recipiente devono essere riportate tutte le indicazioni previste *ex lege*. Più specificatamente i contenitori secondari dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - o essere a tenuta ermetica, sanificabili e disinfettabili, completi di maniglia e ganci;
 - o forniti di rack interno per il trasporto dei campioni biologici (portaprovette);



- di dimensioni modulari ai contenitori terziari;
 - essere di materiale plastico rigido resistente agli urti e impermeabile;
 - essere dotati singolarmente di materiale assorbente in quantità sufficiente ad assorbire la totalità del sangue contenuto in caso di rottura del contenitore primario;
 - essere certificati per il trasporto di liquidi biologici potenzialmente infetti;
 - essere chiudibili senza l'ausilio di apparecchiature;
 - essere apribili senza l'uso di lame o forbici;
 - essere conforme alle normative:
 - Registrati presso il Repertorio dei Dispositivi Medici (Classe IVD)
 - Circolare Ministeriale 8 Maggio 2003
 - Circolare Ministeriale n. 16 del 20 Luglio 1994 (Spedizione di materiali biologici deperibili e/o potenzialmente infetti)
 - Dir. 90/679/CEE del 26 novembre 1990
 - UNI EN 829/98 (Prove di caduta)
 - A.D.R. - Packaging Instruction P650
- **contenitore terziario:** è il contenitore più esterno in cui collocare il recipiente secondario per evitare danneggiamenti causati da fattori esterni quali agenti fisici o acqua. Il contenitore esterno deve possedere le seguenti caratteristiche: essere conforme alla normativa vigente (marcature CE, Circolare del Ministero della Salute n. 16 del 20.07.1994, Circolare Ministero della Salute n. 3 dell'8 maggio 2003), essere di materiale resistente ad urti ed intemperie ed in grado di proteggere il contenuto dalle variazioni di temperature esterne, essere dotati di chiusura ermetica e dotati di superfici facilmente lavabili.

A tale fine l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla convalida dei contenitori e del trasporto, fornendo documentazione delle prove eseguite, in collaborazione e seguendo le indicazioni e i criteri di riferimento del servizio interessato. Il trasporto dovrà essere mantenuto nello stato di convalida e in caso di mutate condizioni o modifiche dei contenitori terziari o altro che possa incidere sulla conservazione prevista per il materiale trasportato, l'Aggiudicatario provvederà - sempre in accordo con il servizio interessato - alla riconvalida del processo di trasporto o alla riqualificazione dei contenitori o dei mezzi, fornendone esplicita documentazione.

Il contenitore terziario dovrà necessariamente riportare esternamente le seguenti indicazioni: 1) "materiale biologico", con pittogramma di rischio biologico e indicazione della temperatura di conservazione; 2) numero telefonico e nome del referente del servizio da contattare in caso di incidente o fermo auto; 3) Centro prelievi o Servizio di provenienza.

7 Modalità di trasporto

Il servizio di trasporto dovrà in ogni caso essere erogato nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di privacy dei pazienti. Ciascun trasporto dovrà essere eseguito impiegando mezzi di trasporto idonei, previa valutazione delle condizioni cliniche dei pazienti da parte del personale medico

dell'ASST, che provvederà a fornire indicazioni sulle modalità di esecuzione del trasporto (in carrozzina, con barella). Il servizio prevede di norma l'accoglimento del paziente, la presa in carico della relativa documentazione e del bagaglio del paziente, se necessario, l'accompagnamento al reparto o al servizio di destinazione, la presentazione al personale di reparto o del servizio con la consegna della relativa documentazione ed il ri-accompagnamento al reparto d'origine, il possibile successivo recupero di piccoli apparecchi medicali (vedi lettori holter) dei pazienti. Il servizio comprende, altresì, oltre al rientro del personale assistenziale di questa ASST, il rientro di carrozzine, bombole di ossigeno, monitor o quant'altro utilizzato per eventuali trasporti/trasferimenti assistiti.

In caso di eventuale trasporto con autovettura il servizio dovrà avvenire nel rispetto della D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016 e di ogni ulteriore normativa vigente in ragione dell'oggetto e della tipologia del trasporto.

Il trasporto contemporaneo di più pazienti mediante l'utilizzo di un solo automezzo dovrà essere autorizzato dall'ASST.

A richiesta e con l'autorizzazione del medico responsabile del trasferimento del paziente, deve essere consentita la presenza di un accompagnatore a bordo dell'ambulanza/autovettura. L'aggiudicatario deve garantire la copertura assicurativa dell'accompagnatore.

Per ogni trasporto il personale sanitario deve segnalare all'equipaggio l'eventuale presenza di effetti personali es. protesi, ausili, apparecchi acustici, occhiali, ecc. del paziente trasportato.

L'assistenza medica sul Centro Mobile di Rianimazione è di norma assicurata dalla ASST (la presenza del medico ospedaliero sulle normali ambulanze non determina l'applicazione della tariffa prevista per l'impiego del CMR).

Ogni veicolo deve avere a bordo la scheda di servizio con indicati gli estremi del trasporto in corso. Tale scheda deve essere compilata in ogni sua parte, pena il non riconoscimento del servizio prestato e restituita all'Unità Operativa/Struttura richiedente (anche in caso di trasferimento).

È obbligatorio adottare un sistema di registrazione informatizzato che consenta di conoscere per ogni automezzo e per ogni servizio svolto le generalità del paziente, l'Unità Operativa richiedente, la località di destinazione, la tipologia di trasporto (urgente/programmato), il motivo del trasporto, il giorno e l'orario richiesto, il tipo di mezzo richiesto, la presenza di personale sanitario, l'orario di partenza e di arrivo del mezzo, l'orario di rientro del mezzo, il nominativo del conducente, il rimborso percepito, la presenza di accompagnatore, la presenza di bagaglio dell'utente, eventuali annotazioni.

I rifiuti speciali derivanti da materiale e presidi utilizzati durante l'espletamento dei servizi a favore della Stazione Appaltante devono essere smaltiti a cura dell'Aggiudicatario come previsto dalla D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016 al punto 3 delle Linee di indirizzo (Contenuto della SCIA).



8 Modalità di attivazione dei trasporti e sistema informatico

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'organizzazione, la gestione e il coordinamento dell'erogazione dei trasporti programmati e non programmati di tutti i mezzi di trasporto impiegati **fungendo da Centrale Operativa** cui compete di rilevare/ricevere e trattare, con la massima puntualità e tempestività, le richieste di erogazione delle prestazioni oggetto del servizio.

Il servizio, che dovrà essere organizzato ed erogato nel pieno rispetto dei termini e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale, potrà essere attivato, sia dal PO Papa Giovanni XXIII sia dal PO di San Giovanni Bianco, attraverso un doppio sistema:

- 1) attivazione su Soluzione informatica accessibile su rete internet dalle postazioni abilitate per la totalità dei trasporti programmati;
- 2) attivazione su Rete Telefonica per i trasporti non programmati (urgenti e urgenti differibili).

Per garantire un'efficiente organizzazione e la tracciabilità dell'intero percorso dei trasporti programmati viene richiesto di gestire il servizio con l'utilizzo di una soluzione informatica, dotata di un'interfaccia semplice ed intuitiva, che consenta di registrare le richieste di trasporto, di gestire la programmazione, la conferma ed il tracciamento dei vari step di avanzamento delle missioni, nonché di produrre report e rendicontazioni (es. chilometrica e contabile) utili ai fini del monitoraggio, anche amministrativo, del servizio erogato.

In particolare, la soluzione software dovrà consentire di tracciare, per ogni automezzo e per ogni servizio svolto, le seguenti informazioni: le generalità del paziente, l'Unità Operativa richiedente, la località di destinazione, la tipologia di trasporto e il regime di erogazione (urgente/programmato), il motivo del trasporto, il giorno e l'orario richiesto, il tipo di mezzo richiesto, la presenza di personale sanitario, l'orario di partenza e di arrivo del mezzo, l'orario di rientro del mezzo, il nominativo del conducente, il rimborso previsto, i km percorsi, la presenza di accompagnatore, la presenza di bagaglio dell'utente, eventuali annotazioni.

L'imputazione dei dati nel sistema dovrà avvenire in modo tempestivo: in particolare tutte le richieste di attivazione del servizio trasmesse mediante Rete Telefonica dovranno essere inserite sulla soluzione informatica a cura dell'Aggiudicatario entro i 10 giorni lavorativi successivi alla data di attivazione del trasporto. La mancata imputazione dei dati entro il mese successivo a quello di riferimento comporta la non rimborsabilità del trasporto erogato (vedi paragrafo 10.3).

Saranno a carico dell'Aggiudicatario le attività di installazione, parametrizzazione, test e collaudo della soluzione software, nonché la formazione del personale dell'ASST all'utilizzo della soluzione offerta. A tal fine andrà redatto un cronoprogramma delle attività propedeutiche all'avvio in produzione e un piano formativo che verranno condivisi con la ASST. È possibile prevedere un utilizzo del software inizialmente presso la Segreteria della Direzione Medica e Gestione Operativa e in un'Unità Operativa



pilota e successivamente estenderlo ad almeno altre 4 Unità Operative interessate, riservando poi l'estensione a tutti i reparti coinvolti.

L'Aggiudicatario dettaglierà le modalità di erogazione del servizio di assistenza e manutenzione sulla soluzione informatica, che dovrà essere erogato dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle 18.00 ed il sabato dalle ore 08.00 alle 14.00. Le modalità con cui verranno aggiornate la soluzione informatica e le postazioni di lavoro aziendali saranno concordate con la UOC ICT.

Il fornitore dovrà, infine, predisporre una modalità organizzativa e documentale (piano di emergenza) per gestire il servizio in occasione dei blocchi (anche programmati) totali o parziali della procedura informatica. Tale piano dovrà essere sottoposto all'approvazione della ASST che ne potrà richiedere variazioni, integrazioni ed aggiornamenti.

8.1 Obblighi informativi e reportistica

La procedura informatica dovrà consentire sia interrogazioni estemporanee da parte del personale dell'ASST, sia la consultazione di report precostituiti che consentano una rendicontazione puntuale e dettagliata del servizio al fine di monitorarne l'efficacia ed efficienza e il controllo anche amministrativo. Il set di report precostituiti di base sarà concordato con la ASST. I risultati delle interrogazioni dovranno poter essere esportati e salvati per utilizzi successivi.

Rimane a carico dell'Aggiudicatario l'obbligo di estrarre e trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con cadenza mensile apposita dettagliata reportistica riepilogativa delle prestazioni erogate per consentire i controlli necessari per il pagamento dei servizi effettuati. Quotidianamente deve essere altresì reso disponibile il prospetto riepilogativo dei viaggi programmati previsti per consentire la migliore programmazione delle attività.

9 Tempi di erogazione del servizio di trasporto

L'esecuzione della singola prestazione di trasporto ha avvio dal momento dell'arrivo degli operatori incaricati del trasporto presso l'Unità operativa indicata per la presa in carico del paziente. Indipendentemente dal modello erogativo adottato ("programmato o a chiamata"), l'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto dei tempi di esecuzione della prestazione riportati al successivo punto 10. Il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni rappresenta obbligazione contrattuale essenziale e inderogabile, incidente direttamente sulla valutazione di regolare e corretta esecuzione del contratto. La mancata erogazione delle prestazioni richieste e/o il ritardo nella erogazione delle prestazioni, in ragione della particolare gravità delle conseguenze potenziali o reali sulla tutela del diritto alla salute ed alla incolumità personale dei pazienti, rappresenta causa di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..



10 Modalità organizzative del servizio e reportistica

L'Aggiudicatario, in accordo con i Coordinatori individuati sui diversi percorsi attivati presso l'ASST e con il supporto delle Segreterie presenti sui due poli ospedalieri deve farsi carico del coordinamento di tutte le attività afferenti al servizio al fine di garantire l'esecuzione della prestazione nel rispetto delle condizioni e dei termini minimi ed essenziali stabiliti dal presente Capitolato Speciale.

A tal fine deve:

- curare la pianificazione continua del servizio, tempestivamente individuare criticità ed adottare misure correttive idonee a perseguire lo scopo del contratto;
- rendere disponibile il programma giornaliero ed il report dei trasporti (come indicato al capitolo 8);
- segnalare in modo tempestivo alle Strutture Operative di partenza e di destinazione problemi, eventi avversi, ritardi od altre circostanze imprevedibili e imprevedibili che possano condizionare tempi e modi di esecuzione dei trasporti, in corso o da effettuare.

10.1 Modalità di erogazione dei trasporti programmati

L'ASST per il tramite delle Segreterie individuate sui due poli ospedalieri, su indicazione dei Coordinatori individuati, fornisce il programma dei trasporti all'Aggiudicatario, il quale deve programmare le attività di trasporto nel rispetto delle richieste, secondo le modalità stabilite da presente Capitolato Speciale.

Le richieste di trasporto devono essere comunicate all'Aggiudicatario tramite Piattaforma telematica, se disponibile, entro le ore 14.00 del giorno ferialo antecedente a quello di esecuzione dei trasporti e l'Aggiudicatario deve inserire nella piattaforma idonea conferma delle prestazioni richieste che dovranno essere eseguite il giorno successivo.

Gli operatori dell'Aggiudicatario devono arrivare presso il punto di prelievo del paziente con puntualità rispetto all'orario richiesto per consentire una corretta presa in carico del paziente (relativa documentazione e/o informazioni).

10.2 Modalità di erogazione dei trasporti non programmati in regime di urgenza

L'Aggiudicatario deve individuare ed attivare i mezzi di trasporto secondo le modalità che permettano di rispettare i tempi di erogazione del servizio di seguito indicati. Nello specifico, considerata la complessa situazione viabilistica che caratterizza la Val Brembana, è necessario che l'Aggiudicatario sia dotato di una sede operativa nel raggio di massimo 15 km dal PO di San Giovanni Bianco per consentire il rispetto degli standard di servizio richiesti dal Capitolato.



In caso di richiesta di trasporto sanitario “secondario” urgente differibile (andata e ritorno), indicativamente e in funzione della patologia e delle condizioni cliniche il trasporto del paziente può essere differito di 2-6 ore.

In caso di richiesta di trasporto sanitario “secondario” urgente tempo dipendente (andata e ritorno), gli operatori dell’Aggiudicatario devono arrivare presso il punto di prelievo del paziente **entro il termine massimo di 30 minuti** dalla richiesta telefonica di effettuazione del trasporto.

10.3 Obblighi informativi e reportistica

La Piattaforma Telematica impiegata deve rendere in qualsiasi momento direttamente estraibili ed elaborabili ad opera del personale dell’ASST le informazioni inerenti tutti i trasporti richiesti e i trasporti effettivamente erogati. In caso di indisponibilità di tale Piattaforma, l’onere di fornire i dati richiesti spetta sempre all’Aggiudicatario.

L’Aggiudicatario ha l’obbligo di estrarre e trasmettere alle Segreterie di riferimento dei due poli ospedalieri con cadenza mensile (entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento) un apposito e dettagliato report riepilogativo delle prestazioni erogate, in formato aperto, come di seguito dettagliato.

a) REPORT GENERALE

- Nome e cognome del paziente;
- Numero nosologico;
- Identificativo PO/reparti di origine;
- Identificativo PO/reparti di destinazione;
- Motivazione del trasporto (mancanza posti letto; proseguimento cure; trasferimento per approfondimenti diagnostici; trasporto campioni biologici o emocomponenti; valutazione inserimento in comunità psichiatrica);
- Tipologia e targa del mezzo di trasporto impiegato;
- Identificativo degli operatori costituenti l’equipaggio impiegato (nominativo e numero matricola);
- Regime di erogazione del servizio (programmato/urgente);
- Tipologia di trasporto (trasporto sanitario/trasporto sanitario avanzato/trasporto paziente in autovettura/trasporto campioni o materiale biologico/trasporto emocomponenti);
- Numero di pazienti trasportati;
- Data e ora di prenotazione;
- Data e ora pianificata per l’esecuzione del trasporto;
- Data e ora di inizio trasporto;
- Data e ora di fine trasporto;



- Km percorsi;
- Minuti fermo macchina;
- Pedaggio/ZTL (di cui va presentato il giustificativo);
- La presenza di personale sanitario (infermiere e/o medico);
- Il rimborso percepito;
- La presenza di accompagnatore;
- Eventuali note per trasporti non andati a buon fine e relativa motivazione.

La puntuale e tempestiva rendicontazione delle prestazioni effettivamente erogate rappresenta condizione necessaria per la liquidazione ed il pagamento delle relative fatture. Tutta la documentazione inerente la rendicontazione dovrà essere trasmessa al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che provvederà alla sua verifica prima di autorizzare il pagamento della fattura, a seguito emissione di corrispondente ordine.

11 Personale impiegato

Il servizio oggetto della presente procedura dovrà essere erogato mediante impiego di personale formato, nel rispetto di quanto espressamente e dettagliatamente indicato nella D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016 e nei suoi allegati A2 e A4.

L'equipaggio di ogni ambulanza deve essere costituito da almeno due unità, una con funzioni di autista e una con funzioni di assistente, entrambi in possesso dei requisiti e della formazione specifica previsti dalla suddetta D.G.R. e dalla vigente normativa. Nell'ipotesi di trasporto in autovettura è sufficiente una sola unità di personale (autista), l'accompagnatore è necessario esclusivamente ove esplicitamente richiesto dal Servizio richiedente.

In ogni caso ciascun soggetto erogatore del servizio si impegna a garantire che tutto il personale impiegato risulti adeguatamente formato all'utilizzo dei presidi e delle apparecchiature disponibili a bordo dei vari mezzi di trasporto, e adeguatamente informato relativamente alle procedure operative oggetto di contratto.

La responsabilità della formazione del personale in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro è posta a carico dell'Aggiudicatario. Il personale deve indossare dispositivi di protezione individuale e divise conformi alla normativa vigente in materia, che devono essere sostituite in caso di usura e/o di perdita del requisito di alta visibilità; inoltre deve essere dotato di apposita visibile targhetta identificativa, preferibilmente corredata da fotografia e generalità dell'operatore.

Si precisa che sono a carico dell'Aggiudicatario l'approvvigionamento ed i costi relativi ai D.P.I. da destinare ai propri operatori, con particolare riguardo all'attuale specifico contesto derivato dall'epidemia da Covid-19, l'abbigliamento degli stessi e il relativo lavaggio.



Gli operatori impiegati devono essere dotati di idonee capacità ed essere fisicamente adatti allo svolgimento del servizio, anche nel rispetto delle specifiche norme vigenti. Il personale dovrà essere sottoposto, a cura ed a spese del soggetto aggiudicatario, ai controlli sanitari previsti dalle norme vigenti in materia.

L'Aggiudicatario è direttamente responsabile per gli eventuali danni di qualsiasi natura che il proprio personale dovesse arrecare a qualunque persona o a qualsiasi cosa nella esecuzione del servizio, e conseguentemente si impegna al risarcimento in forma specifica o, in difetto, al risarcimento del danno per equivalente, nonché ad esonerare l'ASST Papa Giovanni XXIII da ogni responsabilità al riguardo.

Il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto deve:

- mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile nel rispetto di canoni di correttezza e buona educazione;
- assicurare la riservatezza su fatti e circostanze concernenti l'esecuzione dell'appalto, l'organizzazione e il funzionamento della Stazione Appaltante, i suoi dipendenti, i suoi assistiti, di cui abbia avuto notizia durante l'espletamento dell'appalto o a causa di esso;
- osservare tutte le norme e le disposizioni generali e disciplinari in vigore presso la Stazione Appaltante;
- non recepire alcun compenso direttamente dagli assistiti o dai loro famigliari;
- consegnare immediatamente al responsabile sanitario interessato ogni oggetto rinvenuto durante lo svolgimento del servizio, qualunque ne sia il valore e lo stato;
- garantire il tragitto più breve in considerazione della situazione oggettiva del traffico e della viabilità, tenuto conto delle condizioni fisiche del paziente, delle esigenze di sicurezza del trasporto e del rispetto del Codice della Strada.

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali per il proprio personale dipendente, ad applicare per le varie categorie di personale interessate tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché ad osservare tutte le disposizioni di legge relative ai volontari ed al loro impiego. Tutte le assicurazioni, contributi e previdenze, sono a carico dell'Aggiudicatario ed in particolare quelle riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni, tenendo sollevata l'ASST da qualsiasi responsabilità al riguardo. L'ASST in qualsiasi momento, tramite i competenti Uffici, potrà verificare il rispetto delle normative in materia applicate al personale.

Resta inteso che l'ASST provvede ad assegnare proprio personale sanitario a pazienti che richiedano speciale assistenza durante il trasporto in base alle specifiche condizioni cliniche riscontrate.

L'Aggiudicatario ed il suo personale devono uniformarsi a tutti i regolamenti adottati dall'ASST Papa Giovanni XXIII.



Il personale dell'Aggiudicatario sarà tenuto alla compilazione di tutta la documentazione richiesta dalla Stazione Appaltate.

Qualora il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, su indicazione dei servizi coinvolti dal presente appalto, ritenesse di coinvolgere per alcune tematiche e per la diffusione di specifici protocolli, il personale impiegato dall'Aggiudicatario, quest'ultimo deve essere disponibile a far frequentare i momenti formativi predetti dal proprio personale addetto.

Entro il termine di 15 giorni lavorativi antecedenti l'avvio della fase esecutiva del contratto l'Aggiudicatario deve trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura apposito elenco del personale impiegato riportante le seguenti informazioni:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita;
- Inquadramento: volontari, personale dipendente, giovani in servizio civile ecc. (tipologia di contratto/titolo del rapporto + livello);
- Mansioni assegnate;
- Certificazioni abilitanti all'esercizio dell'attività;
- Impegno orario annuo;
- Note;
- Dichiarazione sostitutiva circa la gratuità del servizio prestato, rilasciata da ciascun volontario.

Durante il periodo di vigenza del contratto detto elenco, debitamente e tempestivamente aggiornato con evidenza del personale di nuovo inserimento e cessato, deve essere trasmesso con cadenza semestrale al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile Unico del Procedimento.

L'ASST, in qualsiasi momento dell'esecuzione del contratto, ha la facoltà di esprimere, attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il giudizio in ordine alla idoneità tecnico-qualitativa del personale e/o delle prestazioni da questi erogate, ed eventualmente richiederne, nel caso di giudizio negativo, la sostituzione entro un termine di 15 giorni solari dalla richiesta. La mancata ottemperanza da parte dell'operatore alla richiesta di sostituzione delle unità di personale giudicate inadeguate, entro il termine di 15 giorni solari sopra indicato, integra la fattispecie di "grave inadempimento" ai fini dell'applicazione delle relative penali e con riserva di risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario deve comunicare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile Unico del Procedimento i riferimenti del Direttore Sanitario competente almeno 15 giorni lavorativi prima dell'avvio della esecuzione del contratto, ed entro 15 giorni lavorativi eventuali modifiche sopravvenute.



12 Mezzi di trasporto e dotazioni strumentali

12.1 Mezzi di trasporto

L'Aggiudicatario dovrà impiegare per l'erogazione del servizio le ambulanze nella tipologia e con le caratteristiche riportate nell'Allegato B della D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016, (Rif. A03; A04) e l'autovettura nella tipologia e con le caratteristiche riportate nella già menzionata normativa regionale (Rif. A01; A02; A07) (Allegato B della D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016 – Tipologia di mezzi utilizzabili).

Tutti i mezzi devono essere dotati di GPS o strumento di tracciamento.

Tutti i veicoli devono essere utilizzati in conformità alla destinazione e all'uso riportati sulla carta di circolazione, secondo la normativa vigente.

In occasione di avvio della fase esecutiva del contratto ed entro 15 giorni solari da ogni modifica intervenuta ed in ogni caso con periodicità semestrale, l'Aggiudicatario deve trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile Unico del Procedimento le seguenti informazioni inerenti i veicoli adibiti al trasporto:

- numero di telaio;
- targa;
- data prima immatricolazione;
- modello;
- km percorsi;
- proprietà - possesso - detenzione;
- tipologia di veicolo;
- percentuale di impiego nell'esecuzione del contratto;
- note.

L'Aggiudicatario deve garantire la manutenzione preventiva periodica dei mezzi di trasporto impiegati per l'esecuzione del contratto, nel rispetto di quanto indicato dalla casa produttrice. Degli interventi di manutenzione preventiva e straordinaria deve essere conservata a cura dell'operatore economico idonea documentazione a comprova, in qualsiasi momento della fase di esecuzione del contratto, dello stato di manutenzione e buon funzionamento dei mezzi di trasporto impiegati. La documentazione inerente i mezzi potrà essere visionata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto in qualsiasi momento su sua richiesta.

In caso di avaria di un mezzo per incidente o per qualsiasi altro motivo, compresi gli interventi di manutenzione, o in caso di guasto delle apparecchiature contenute nei mezzi, l'Aggiudicatario dovrà sostituire tempestivamente gli stessi con altri di uguali caratteristiche, comunicando al DEC il numero di targa.



Le modalità riguardanti il cambio di mezzi o di apparecchiature o di personale non devono comportare interruzioni all'erogazione del servizio.

I mezzi devono effettuare le revisioni periodiche previste dalle norme in vigore.

I mezzi utilizzati per l'erogazione del servizio devono essere sottoposti a sanificazione interna ed esterna a cura e spese dell'Aggiudicatario, secondo le norme in vigore. I protocolli messi in atto dall'Aggiudicatario dovranno essere forniti alla Stazione Appaltante che li valuterà per gli aspetti di competenza. L'Aggiudicatario deve redigere e conservare un apposito registro delle attività di sanificazione attuate, tale registro deve essere esibito in occasione di ciascuna sessione di ispezione e controllo.

È facoltà del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o di suoi delegati, eseguire controlli dei mezzi messi a disposizione durante tutta la validità del contratto. Detti controlli verranno effettuati quando ritenuto utile, anche senza preavviso.

12.2 Dotazioni strumentali

Le attrezzature necessarie per il trasporto, le attrezzature ed apparecchiature sanitarie, altro materiale di medicazione e di protezione individuale devono corrispondere a quanto stabilito dalla D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016.

Le dotazioni previste dalla appena citata delibera devono essere fornite ed essere presenti sui mezzi con oneri di spesa totalmente a carico dell'Aggiudicatario che effettuerà il servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario, senza nessun aggravio di costo, l'integrazione di attrezzature e apparecchiature elettromedicali necessarie all'erogazione della migliore assistenza al paziente trasportato. L'Aggiudicatario conseguentemente, deve mettere a disposizione Unità Mobili di terapia intensiva in grado di ottemperare a tali richieste dell'ASST.

Si precisa che il materiale monouso ed il materiale consumabile necessario durante il trasporto (a mero titolo esemplificativo guanti, garze, ghiaccio ecc.) restano a carico dell'Aggiudicatario.

Gli elenchi di attrezzature necessarie per il trasporto, attrezzature ed apparecchiature sanitarie e ogni altro materiale per medicazione e di protezione individuale, dovranno essere verificati tramite compilazione di apposita checklist, con cadenza settimanale da parte del capo turno/capo servizio, e tale documentazione deve essere conservata in apposito raccoglitore e può essere oggetto di verifica da parte di operatori sanitari identificati dal DEC.

Tutte le attrezzature/apparecchiature sanitarie devono essere sottoposte a verifica di manutenzione periodica ordinaria e straordinaria, nel rispetto di quanto previsto dalla casa produttrice, che ne attesti il regolare funzionamento.

L'Aggiudicatario deve trasmettere ed aggiornare, in occasione dell'avvio della fase esecutiva del contratto ed entro 15 giorni solari da ogni modifica intervenuta ed, in ogni caso, con periodicità



semestrale, le informazioni inerenti le apparecchiature elettromedicali, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile Unico del Procedimento. Dette informazioni, unitamente al modello della sopra definita checklist, saranno concordate in fase di avvio del contratto in contraddittorio tra l'operatore economico ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Ogni sostituzione di attrezzature, mezzi, contenitori offerti in gara, deve essere accompagnata da nuova documentazione tecnica che sarà esaminata per la necessaria valutazione di idoneità da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Le medesime modalità di controllo previste per i mezzi saranno applicate alle attrezzature.

13 Responsabilità dell'appaltatore per il personale incaricato del servizio

L'Aggiudicatario, per tutte le fasi relative al servizio, deve avvalersi di proprio personale qualificato e/o specializzato della cui condotta è responsabile. Sono a suo carico tutte le cautele e gli oneri derivanti dalle normative vigenti in materia di sicurezza. Il personale dell'Aggiudicatario opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, anche nei confronti di terzi.

La sorveglianza da parte dei responsabili della Stazione Appaltante non diminuisce in nulla le responsabilità dell'appaltatore per l'esatto adempimento del servizio ed il corretto svolgimento dello stesso, né la responsabilità per danni a cose o persone.

L'esecuzione del servizio non comporta, in alcun modo, a favore del personale impiegato a qualunque titolo dall'appaltatore, alcun diritto o pretesa a qualificarsi come personale della ASST.

14 Sede operativa

I servizi di trasporto oggetto di appalto sono richiesti anche nei giorni di sabato, domenica e festivi, per entrambi i poli ospedalieri dell'ASST Papa Giovanni XXIII, entrambi dotati di Pronto Soccorso. Per mantenere elevata la tempestività di intervento (entro massimo 30 minuti dalla chiamata) le sedi operative degli operatori economici, che devono possedere i requisiti minimi previsti dalla D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016 e dall'allegato A2, devono essere ubicate entro un raggio di massimo 20 Km dalla ASST Papa Giovanni XXIII e di massimo 15 Km dal Polo Ospedaliero di San Giovanni Bianco.

L'Aggiudicatario deve comunicare preventivamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile Unico del Procedimento ogni variazione relativamente alle sedi operative dichiarate nella SCIA.



È obbligatorio che siano custoditi presso ogni sede operativa i documenti comprovanti l'avvenuta presentazione della SCIA, quelli relativi al possesso e al mantenimento dei requisiti strutturali e organizzativi, nonché i risultati di verifiche e controlli per l'esercizio dell'attività effettuati su quella sede.

Come indicato nella D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016 la sede operativa deve avere un'area di stazionamento dei mezzi in adiacenza alla sede operativa e con presenza di idonei spazi/strutture per il ricovero, la pulizia e la sanificazione dei mezzi. Il ricovero dei mezzi deve avvenire in maniera da garantire adeguata protezione dalle intemperie ed inoltre devono essere ben individuati percorsi di manovra in sicurezza degli stessi.

15 Controlli periodici e verifica di conformità finale

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e, in particolare, della corrispondenza tra il servizio offerto e le modalità di esecuzione descritte nel presente Capitolato Speciale, nell'ulteriore documentazione di gara, nonché dell'osservanza di tutte le norme applicabili al servizio.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può eseguire, anche tramite suo delegato, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, e con le modalità che riterrà opportune, controlli atti a verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Aggiudicatario all'offerta tecnica presentata in gara, alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale, alla Lettera di invito e alla normativa vigente.

I controlli possono essere effettuati tramite ispezioni, richieste di documenti e/o informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili.

I controlli sono effettuati sempre in contraddittorio con l'Aggiudicatario, alla presenza di un referente. Al termine del controllo è stilato un verbale del quale è rilasciata copia al referente presente.

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare immediatamente o nel termine definito dal verbale i provvedimenti richiesti a seguito della rilevazione di eventuali non conformità del servizio.

Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, entro 6 mesi dalla data di ultimazione del servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verifica la conformità dell'esecuzione del servizio, rilasciando, in caso di esito positivo, il Certificato di verifica di conformità.

16 Divieto di sospensione del servizio

L'attività prestata dall'Aggiudicatario non può essere sospesa.

In caso di sciopero l'Aggiudicatario non può, pertanto, interrompere l'attività, ma eventualmente ridurla, garantendo – comunque – il livello minimo di fornitura del servizio, secondo modalità che devono essere concordate con il DEC.



A tal fine deve comunicare per iscritto la data di inizio dello sciopero, almeno cinque giorni solari prima dello stesso e garantire – in ogni caso – la reperibilità del proprio responsabile per il servizio presso questa ASST.

Qualora l'Aggiudicatario, per cause di forza maggiore, si trovasse nelle condizioni di non poter assolvere pienamente ai propri doveri, deve comunicarlo tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile Unico del Procedimento.

Qualora il servizio non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze della Stazione Appaltante, la stessa provvederà a garantirne il regolare svolgimento nei modi che riterrà più opportuni, riservandosi di addebitare all'Aggiudicatario inadempiente il maggior onere sostenuto.

Resta inteso che per il periodo di tempo in cui l'Aggiudicatario non abbia svolto o abbia svolto in modo incompleto il servizio, la ASST effettuerà le corrispondenti detrazioni, pari all'equivalente delle prestazioni non effettuate.

In tale ipotesi saranno svolti, da parte degli uffici preposti della ASST, d'intesa con l'Aggiudicatario, i dovuti riscontri per accertare le prestazioni non effettuate, il cui corrispondente valore economico verrà detratto dalle relative spettanze.

17 Penalità

La Stazione Appaltante, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, potrà applicare sanzioni pecuniarie, in ogni caso di accertata violazione delle prescrizioni del Capitolato Speciale o delle disposizioni vigenti in materia, nonché di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, nella misura e nei limiti di cui all'art. 113-bis, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 (10% dell'ammontare netto contrattuale), fermo quanto previsto dal successivo punto 18.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione a mezzo PEC ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, che dovranno pervenire entro 5 giorni solari dalla data di notifica della contestazione.

L'applicazione delle penali sarà comunicata – a mezzo PEC – al soggetto aggiudicatario, il quale dovrà emettere nota di credito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture.

In particolare la Stazione Appaltante applicherà le seguenti penali:

	VIOLAZIONE	ENTITÀ DELLA PENALE	MODALITÀ DI APPLICAZIONE
1	Violazione delle disposizioni inerenti l'effettiva disponibilità del numero degli specifici mezzi di	€ 1.000,00	Per ogni evento accertato



	trasporto “fissi” indicati in sede di gara o successivamente in corso di esecuzione del contratto.		
2	Violazione di norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di apparecchiature e/o attrezzature presenti sul mezzo di trasporto.	€ 600,00	Per ogni evento accertato
3	Violazione di norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di mezzi di trasporto.	€ 600,00	Per ogni evento accertato
4	Violazione delle disposizioni inerenti il processo di attivazione dei singoli trasporti.	€ 300,00	Per ogni evento accertato
5	Violazione delle disposizioni inerenti i tempi di erogazione del servizio per i trasporti programmati.	€ 400,00	Per ogni 20 minuti di ritardo
6	Mancata presentazione dell'Aggiudicatario a seguito di chiamata.	€ 700,00	Per ogni evento accertato
7	Violazione delle disposizioni inerenti i tempi di erogazione del servizio per i trasporti urgenti	€ 1.000,00	Per ogni 20 minuti di ritardo
8	Violazione delle disposizioni previste dal presente Capitolato e dalla DGR n. X/5165/2016 in relazione al personale impiego nell'erogazione del servizio.	€ 500,00	Per ogni evento accertato
9	Presenza sul mezzo di trasporto di un numero di operatori inferiore a quello indicato nella DGR n. X/5165/2016.	€ 1.500,00	Per ogni evento accertato
10	Irregolarità nei contenuti e/o ritardo nella consegna dell'elenco del personale e dei mezzi e relativo aggiornamento.	€ 350,00	Per ogni evento accertato
11	Mancata esposizione da parte dell'operatore della targhetta identificativa individuale.	€ 100,00	Per ogni evento accertato
12	Mancato rispetto delle direttive impartite dalla Stazione Appaltante per l'espletamento dei servizi.	€ 250,00	Per ogni evento accertato
13	Mancata ottemperanza da parte dell'operatore alla richiesta di sostituzione delle unità di personale giudicate inadeguate, entro il termine di 15 giorni	€ 700,00	Per ogni evento accertato



	solari dalla richiesta.		
14	Non corretta conservazione del campione, risultato deteriorato, scongelato o non correttamente conservato.	GRC: € 188,50 Plasma: € 23,00 Plasma da aferesi: € 141,00 Piastrine da pool: € 119,00 Piastrine da aferesi: € 275,00	Per ogni unità di emocomponenti
15	Mancato rispetto del range delle temperature per trasporto di campioni/materiali biologici	GRC: € 188,50 Plasma: € 23,00 Plasma da aferesi: € 141,00 Piastrine da pool: € 119,00 Piastrine da aferesi: € 275,00	Per ogni unità di emocomponenti
16	Mancato rispetto di quanto indicato nella Lettera di invito e nel presente Capitolato Speciale.	€ 350,00	Per ogni evento accertato

In caso di recidiva, per ogni inadempienza successiva alla prima la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare a carico dell'Aggiudicatario un'ulteriore penale pari ad € 500,00.

L'applicazione di tre penalità nello stesso anno solare autorizza la ASST a risolvere per giusta causa il contratto, con perdita del deposito cauzionale e diritto dell'Azienda al risarcimento di ogni eventuale danno.

L'Aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente capitolato, dagli atti di gara e del contratto.

Tutte le riserve che l'Aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda e devono essere adeguatamente motivate.

Le riserve, che siano state presentate nei modi sopra indicati, saranno prese in esame dalla Stazione Appaltante che emanerà gli opportuni provvedimenti.

18 Risoluzione del contratto

L'ASST avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC, nei seguenti casi:



- a) qualora accerti, successivamente alla sottoscrizione, il mancato possesso, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti di partecipazione dallo stesso dichiarati in fase di gara;
- b) per motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure fallimentari intraprese a carico dell'Aggiudicatario;
- e) nei casi di cessione del contratto, non ammessi dalla legge;
- f) in caso di sub-appalto non autorizzato dall'ASST;
- g) qualora, dopo tre contestazioni formali comunicate con PEC da parte dell'ASST nello stesso anno solare, dovessero persistere ritardi nell'esecuzione del contratto o quest'ultimo continuasse ad essere svolto in modo gravemente insufficiente;
- h) in caso di mancata ottemperanza da parte dell'operatore alla richiesta di sostituzione delle unità di personale giudicate inadeguate, entro il termine di 15 giorni solari dalla richiesta;
- i) in caso di inadempimento di uno degli obblighi assunti per l'applicazione della clausola sociale;
- j) nel caso di violazione, da parte dell'Aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 3 del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (approvato con DGR n. XI/1751 del 17.6.2019), ai sensi dell'art. 5 del medesimo Patto;
- k) nell'ipotesi di violazione di norme dettate dal Codice etico aziendale, nonché dei Codici di Comportamento dei Dipendenti e dei Fornitori e dei piani anticorruzione (pubblicati sui rispettivi siti internet aziendali);
- l) per inadempimento degli oneri ed obblighi previsti a carico dell'Aggiudicatario in favore dei propri dipendenti;
- m) per morte dell'Aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione.
- n) nel caso in cui si verificano le cause di nullità previste dall'art. 3 della Legge n.136/2010.

In caso di risoluzione del contratto a causa dell'Appaltatore, l'ASST ha il diritto di:

- 1) assumere le decisioni più opportune per assicurare la continuità del contratto senza che gli altri concorrenti della gara possano vantare diritto alcuno;
- 2) addebitare al fornitore una quota fino ad un massimo del 10% del valore di aggiudicazione (IVA esclusa), a titolo di penale e di indennizzo dovuto all'ASST, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni;
- 3) rivalersi anche sugli eventuali crediti vantati dalla ditta per il contratto precedentemente svolto.

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a totale carico dell'Aggiudicatario.

In tutti i casi nulla sarà comunque dovuto all'Appaltatore per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto



19 Diritto di recesso

La ASST ha diritto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 di recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso da parte della ASST sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore, da inviarsi tramite PEC, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari.

In particolare, la ASST avrà facoltà di avvalersi della clausola di recesso nei seguenti casi:

- qualora, nel corso dell'appalto, vengano meno le condizioni iniziali previste dalla documentazione di gara e, in particolare, nel caso in cui vengano modificate le disposizioni normative di riferimento sia a livello regionale che nazionale, con annesse ripercussioni di tipo organizzativo sulle strutture dell'ASST, nonché in caso di eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura;
- qualora nel corso della validità del contratto, vengano attivate da CONSIP o ARIA convenzioni aventi ad oggetto la fornitura e i servizi oggetto della presente procedura;
- avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- qualora, dopo la stipula del contratto in assenza della informativa antimafia, siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011;

senza che l'Aggiudicatario possa avanzare richieste di risarcimento danni e/o indennizzi e/o ristori di alcun genere.

IL DIRETTORE
UOC POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI
Dr. Enrico Gamba

DIPARTIMENTO PATRIMONIO, TECNOLOGIE E SERVIZI – UOC POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI

Il Direttore e Responsabile unico del procedimento: dr. Enrico Gamba

Il Responsabile amministrativo del procedimento – dr.ssa Daniela Algeri

Ai sensi e per gli effetti degli **artt. 1341 e 1342 del Codice Civile**, si **approvano specificamente** le disposizioni di cui **agli articoli** del presente Capitolato Speciale, qui di seguito citati:



Art. 2 Tipologie di servizio oggetto della procedura; **Art. 3** Durata del servizio; **Art. 4** Condizioni economiche dei servizi; **Art. 5** Modalità di erogazione del servizio di trasporto sanitario con ambulanze; **Art. 6** Modalità di erogazione del servizio di trasporto di materiale, emoderivati, campioni biologici e tessuti; **Art. 7** Modalità di trasporto; **Art. 8** Modalità di attivazione dei trasporti e sistema informatico; **Art. 9** Tempi di erogazione del servizio di trasporto; **Art. 10** Modalità organizzative del servizio e reportistica; **Art. 11** Personale impiegato; **Art. 12** Mezzi di trasporto e dotazioni strumentali; **Art. 13** Responsabilità dell'appaltatore per il personale incaricato; **Art. 14** Sede operativa; **Art. 16** Divieto di sospensione del servizio; **Art. 17** Penalità; **Art. 18** Risoluzione del contratto; **Art. 19** Diritto di recesso.

Data,

*Il legale rappresentante del concorrente
firmato digitalmente per accettazione*
